

*(I lavori iniziano alle ore 9.36 con l'esame del punto all'o.d.g.  
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

\*\*\*\*\*

OMISSIS

**Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 658 presentata dalla Consiglieria Frediani e Bono, inerente a "Criteri assegnazione fondi l.r. 58/78"**

**PRESIDENTE**

Esaminiamo l'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 658.  
La parola alla Consiglieria Frediani per l'illustrazione.

**FREDIANI Francesca**

Grazie, Presidente.

Siccome l'illustrazione sarà breve, vorrei cogliere l'occasione per dire che faccio veramente molta fatica a sentire le risposte. Lo so che lei sta facendo il possibile per garantire il silenzio in aula, però è veramente incredibile come non si riesca ad ottenere non dico un silenzio totale o tombale - come suggerisce il collega Bono - ma perlomeno un silenzio accettabile e gradevole.

Con quest'ultima interrogazione che ho firmato con il collega Bono, vorremmo chiedere alcuni chiarimenti in merito alle erogazioni collegate alla legge n. 58, in particolare relativamente a tutti gli Enti - quindi enti partecipati, convenzionati e con i quali si siano stipulati dei protocolli d'intesa - in allegato alla delibera del 7 settembre 2015, quindi capire con quale tipo di criterio si siano scelti i beneficiari delle erogazioni riferite alla legge 58; quali sono stati i criteri di valutazione dei progetti; se gli importi siano congrui con l'entità del progetto e come si giustifichi un'intesa con i soggetti elencati.

In particolare, quindi, chiediamo di conoscere la situazione, rispetto all'erogazione di questa legge, per capire come si è mosso l'Assessorato e, considerando la carenza di fondi per la cultura, come sono stati utilizzati, su che cosa si è deciso di investire e a fronte di quali possibilità future.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Risponde l'Assessore Parigi; prego.

**PARIGI Antonella, Assessore alla cultura**

Innanzitutto, come credo ricorderà la Consiglieria Frediani, noi abbiamo presentato un piano delle nostre attività, il programma di attività, che è stato esaminato, discusso e condiviso dai componenti della VI Commissione consiliare, dove abbiamo esposto le linee di indirizzo della nostra attività.

Da tale programma, infatti, si desume che abbiamo degli enti culturali partecipati della Regione a cui, come linea programmatica, abbiamo dato quella di un'attività di razionalizzazione, di fare sistema, di attivare progetti condivisi con il privato e di rendersi sempre più sostenibili.

Negli enti culturali partecipati, quindi, la Regione Piemonte sta portando avanti un'attività di razionalizzazione della spesa. Dopodiché, su alcuni enti - direi su quasi tutti - abbiamo decurtato di un 10% le risorse attribuite.

Abbiamo poi un secondo capitolo di erogazione dei fondi, che avvengono attraverso delle convenzioni.

In realtà, le nostre convenzioni sono pochissime e naturalmente riguardano attività riconosciute come eccellenze o facenti parte di specifici sistemi di ambito.

L'entità del contributo riconosciuto dalla DGR n. 2071 del 7 settembre 2015 agli enti convenzionati e la relativa congruità sono stabiliti in base ai requisiti elencati nel programma di attività, ovvero: specifici programmi annuali coerenti con la programmazione regionale; ricadute di pubblico interesse sul territorio regionale; carattere sussidiario dell'impegno economico.

La triennialità prevista dal programma non è al momento attuabile, in quanto non abbiamo ancora un bilancio pluriennale sul 2016 e sul 2017.

In realtà, quindi, credo che queste convenzioni siano pochissime e relative al sistema dell'arte contemporanea o ad elementi ritenuti di eccellenza a livello regionale.

Per quanto riguarda le altre assegnazioni di fondi sulla legge 58, non sono ancora in corso le istruttorie.

Grazie.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 10.43 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

*(La seduta ha inizio alle ore 10.48)*